

centesimo di sconto, neppure in conto corrente.

Una voce a sinistra. Avete amministrato male!

Mazzino. Questa è un'altra cosa che si vedrà! (*Rumori e risa*).

La stessa voce a sinistra. Si è veduta, altro che si vedrà! (*Si ride*).

Mazzino. Io faccio anche parte della Commissione di collocamento dei fondi, e so di poter dir che ho fatto sempre regolarmente e scrupolosamente il mio dovere. Quanto alle irregolarità accennate dal presidente del Consiglio, queste non sono state cognite a noi che pochi giorni prima; e sia certo l'onorevole Odescalchi che, come abbiamo fatto sempre il nostro dovere, lo avremmo fatto anche antecedentemente, se queste irregolarità fossero state prima a nostra conoscenza.

Per conto mio e per conto di parecchi nostri amici, dichiaro che a fronte alta aspettiamo tranquillamente l'esito di questo incidente.

Voce. Altro che incidente! (*Si ride*).

Mazzino. Ma stiano tranquilli; non ci rifiutiamo mai, noi, a dar conto del nostro operato. E in questa triste circostanza io sono sicuro che tanto il Governo, quanto altri uomini eminenti della finanza, riconosceranno che abbiamo reso importanti servigi al paese, evitandogli maggiori guai. (*Interruzione dell'onorevole Leali*).

Mazzino. Scusi, caro conte, mi fa specie che Lei romano parli così della Banca Romana.

Leali. Io non vi ho mai ricorso, e non le deve fare specie se parlo come la coscienza mi detta. (*Agitazione*).

Presidente. Prego, non interrompano!

Leali. Chiedo di parlare per fatto personale. (*Rumori. Molti deputati ingombrano l'emiciclo*).

Presidente. Vadano ai loro posti. Prego di far silenzio, altrimenti non andiamo avanti.

L'onorevole Odescalchi ha domandato di parlare per fatto personale. Qual'è il suo fatto personale? Lo determini.

Odescalchi. Avendo detto l'onorevole Mazzino che qualunque degli amministratori della Banca Romana ero per lo meno rispettabile quanto me medesimo, io risponderò all'onorevole collega che tutto quello che egli ha detto, nè accetto nè nego. Ma egli converrà che dire alla Camera bene di sè medesimo, non conclude assolutamente niente. (*Bravo! Bene!*)

Torno a dire che io domandava una Commissione di inchiesta perchè autorevolmente mettesse a posto la verità, e spero che l'onorevole Mazzino non negherà a questa proposta il suo voto.

Presidente. Qual'è il suo fatto personale, onorevole Leali?

Leali. Il signor Mazzino ha detto che gli faceva specie di udire me parlare contro la Banca Romana. Io lo prego di formulare il perchè gli faceva specie di me! In questo momento in cui ognuno di noi sta sotto ad una accusa... (*No! no! — Rumori, interruzioni*).

Sì, siamo tutti calunniati. (*No, no!*) Parlo almeno dei deputati romani.

Io voglio che si faccia la luce, ed intanto mi dica l'onorevole Mazzino il perchè si fa specie di me. Io non ho mai attinto ad alcuna Banca d'emissione, non ho mai ricorso ad alcuna Banca. (*Interruzioni — Viva agitazione*).

Mazzino. Chiedo di parlare per fatto personale.

Presidente. Parli.

Mazzino. Due sole parole. Io devo rispondere all'onorevole Leali che non ho inteso fare alcuna insinuazione a carico suo. Il mio pensiero era questo: che mi faceva specie che egli parlasse contro la Banca Romana, perchè come romano avrebbe dovuto cercare di sostenerla. (*Uh! uh! — Vivi rumori e risa*).

Antonelli. Chiedo di parlare per una dichiarazione. (*Commenti e vivi rumori*).

Mazzino. In quanto poi all'inchiesta parlamentare proposta, dichiaro che io la desidero ampia ed intera. (*Bene! Bravo!*)

Presidente. Dunque le interrogazioni sono esaurite. Prima di passare alle interpellanze faremo cinque minuti di riposo.

(*La seduta è sospesa*).

Svolgimento delle interpellanze sulla questione bancaria.

(*Si riprende la seduta alle 4.35*).

Presidente. Passeremo allo svolgimento delle interpellanze; la prima delle quali è quella che l'onorevole deputato Conti ha rivolta al ministro di agricoltura e commercio, per conoscere i criteri che lo indussero a mettere nella Commissione di sorveglianza del Debito pubblico il signor Tanlongo, direttore della Banca Romana.

(*Parecchi deputati stanno conversando animatamente nell'emiciclo*).